



PATTO DI COLLABORAZIONE
“VALORIZZIAMO LA CROCE IN VIA NAZIONALE A MATTARELLO”

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dal dirigente del Progetto mobilità e rigenerazione urbana, Ing. Giuliano Franzoi;

e

IL **Gruppo Alpini di Mattarello**, con sede a Mattarello in Via Catoni 81/a, rappresentato da, nato a il codice fiscale

di seguito denominato “**Proponenti**”;

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;

che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che “*la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione*”;

che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti, successivamente nella Direzione generale e a far data dal 1 novembre 2021 nel Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni, la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va

adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.

CONSIDERATO

che in data 25.07.2024, con nota prot. 393427, è stata formalmente presentata all'amministrazione comunale da parte del Gruppo Alpini di Mattarello la proposta di collaborazione denominata "Valorizziamo la Croce in Via Nazionale a Mattarello", finalizzata a prendersi cura della Croce, eretta nel 1933 e posta in Via Catoni;

che la proposta di collaborazione è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune, sulla pagina Facebook dedicata alla promozione dei beni comuni, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato e pubblicizzata anche attraverso la newsletter Benicomunichiamo e che non sono pervenute osservazioni;

che il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni, competente in materia di beni comuni, in relazione all'oggetto della proposta, ha coinvolto nell'istruttoria il Progetto mobilità e rigenerazione urbana - Supporto tecnico e restauri per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione di Mattarello per valutazioni di opportunità;

che il Progetto mobilità e rigenerazione urbana - Supporto tecnico e restauri ha espresso valutazione positiva, con nota di data 31.07.2024 prot. 298252 indicando, di concerto con la Soprintendenza provinciale per i beni culturali, le modalità operative da riportare alla ditta di restauro individuata dal proponente, al fine di salvaguardare il manufatto;;

che la Circoscrizione di Mattarello ha espresso valutazione positiva in merito all'opportunità con nota di data 9.10.2024 prot. 370137.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione della attività di restauro della Croce posta in Via Catoni a Mattarello mediante il ricorso ad un restauratore professionista.

L'obiettivo è quello di preservare e valorizzare la croce eretta nel 1933, anno Santo e anno del Giubileo straordinario, come testimoniato dall'incisione presente sul blocco centrale del basamento. Questo importante simbolo storico e religioso sarà così restituito in tutta la sua bellezza alla comunità di Mattarello.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Con le attività contenute nel patto, il Proponente si impegna a realizzare un intervento di restauro conservativo sulla Croce posta in Via Catoni, in particolare la pulizia della pietra che la stuccatura di fessure mediante il ricorso ad un restauratore.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie azioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare, quando possibile, il logo "Beni comuni" sul materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Il Proponente si impegna a:

- attivarsi per il restauro della Croce al fine di una sua valorizzazione e restituzione alla comunità di Mattarello, la quale riconosce nella Croce un bene comune da tutelare e di cui prendersi cura;
- avvalersi di una ditta specializzata che seguirà i lavori di restauro sotto la propria diretta responsabilità anche ai fini della sicurezza nei termini indicati e concordati con i tecnici comunali e sotto la loro direzione lavori;
- sostenere direttamente, anche dal punto di vista economico, l'intervento di restauro realizzato dalla ditta specializza individuata, così come definito dalla relazione specialistica del restauratore e come concordato con la Soprintendenza competente;
- l'intervento previsto consiste in diverse operazioni che andranno eseguite con l'ausilio di specifici prodotti preventivamente concordati e di seguito specificati
 - applicazione preventiva sulle superfici di un prodotto biocida
 - pulitura delle superfici con applicazione di carbonato d'ammonio ad impacco, con supportante in polpa di cellulosa. Dopo un tempo di posa di alcuni minuti l'impacco viene rimosso e con spazzolini e pennelli saranno rimossi tutti i depositi di sporco e vegetali. Una volta raggiunto il livello corretto di pulitura si eseguirà un lavaggio finale con acqua demineralizzata.

- stuccatura delle fessurazioni con intonaci specifici a base di calce idraulica naturale (NHL5).
- In alcune parti dove si ha pericolo di caduta di materiale a causa di sollevamenti e piccoli distacchi saranno eseguite le stuccature e il consolidamento prima della pulitura per evitare appunto perdita di materiale costitutivo.
- applicazione di un protettivo finale a base di silossani (PHASE), che non altera l'effetto cromatico della pietra, ma limita l'assorbimento dell'acqua e di conseguenza i depositi di polveri e batteri sulle superfici.
- comunicare al Progetto mobilità e rigenerazione urbana - Supporto tecnico e restauri il nome della ditta specializzata individuata per l'esecuzione dei lavori per poter dare comunicazione alla Soprintendenza competente dell'inizio dei lavori
- documentare lo sviluppo del processo partecipativo e la realizzazione del progetto, nelle varie fasi, anche ai fini della rendicontazione.

Il Comune si impegna a:

- assicurare assistenza e sostegno nello svolgimento delle attività previste da parte del Progetto mobilità e rigenerazione urbana - Supporto tecnico e restauri ovvero la richiesta di autorizzazione alla Soprintendenza per i beni e le attività Culturali della Provincia Autonoma di Trento per il rilascio del nulla osta per i lavori descritti, ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs 42/2004;
- comunicare al proponente e alla ditta individuata il nome del tecnico comunale incaricato nella direzione dei lavori;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta;
- affiancare il Proponente con il personale comunale nella realizzazione del progetto;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta attraverso i propri canali.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione e il supporto dei tecnici comunale nella fase di coprogettazione e nella fase di direzione lavori degli interventi di cui al patto;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità dell'evento, ai sensi dell'art. 20 del regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività dei Proponenti (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato (Allegato B) al Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento, il Proponente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata per la durata di un anno dalla sua sottoscrizione. La collaborazione potrà essere rinnovata. In tal caso andrà comunque riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi.

Il Proponente si impegna a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

8. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare le modalità operative a cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale se ritenuti necessari.

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte e previste dalla ditta di restauro incaricata che esegue i lavori esonerando il Comune da ogni responsabilità.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,.....

Per il Comune

Per i Proponenti

ALLEGATO B



Allegato 1

Rendicontazione patto di collaborazione

Rendicontazione conclusiva

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

CONSIDERAZIONI GENERALI

IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

--

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiario delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

--

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

--

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio gabinetto e pubbliche relazioni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	

